



**Imballaggi –
protezione al 100 % impiegando
sempre meno materiale**

La plastica: maestra nell'arte dell'imballaggio

In Europa oltre il 50 % delle merci è imballato in materiali plastici, nonostante ciò, in termini di peso, la plastica rappresenta soltanto il 17 % circa di tutti i materiali usati per l'imballaggio. Con poco si può confezionare molto e i prodotti raggiungono il consumatore integri, freschissimi e alla giusta temperatura.

Una varietà inesauribile

Negli imballaggi la plastica offre una gamma di possibilità non ancora sfruttate. Gli imballi diventano sempre migliori: dieci anni fa il loro peso medio era di circa il 28 % maggiore rispetto a quello odierno. Un risparmio di peso pari a 1,8 milioni di tonnellate all'anno insieme a 1,5 milioni di tonnellate di imballaggi in plastica avviati al riciclo sono un contributo non trascurabile per un impiego efficiente delle risorse. Tuttavia il contributo più considerevole al risparmio energetico è dato dalla funzione protettiva dell'imballo. Infatti, nel bilancio energetico complessivo di un prodotto, il contenuto detiene la quota preponderante, mentre l'imballaggio influisce soltanto per alcuni punti percentuali. Grazie alle soluzioni in plastica le sempre maggiori esigenze di protezione, flessibilità, igiene, inalterabilità e conservazione dell'aroma possono essere soddisfatte nel rispetto dell'ambiente.

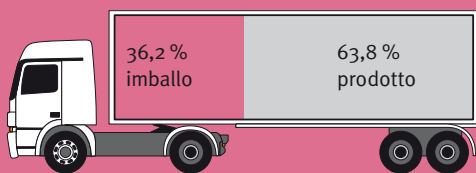


Riduzione del peso e del volume degli imballi

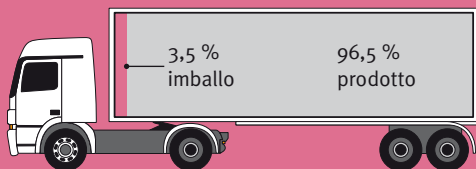
La GVM (Società per le ricerche di mercato sull'imballaggio) ha calcolato cosa succederebbe se non ci fossero più materiali da imballaggio in plastica. Per fare ciò si è partiti dal presupposto che vasetti di plastica, pellicole per il confezionamento, fusti, taniche, secchi, bottiglie e imballi in espanso vengano sostituiti da confezioni alternative in carta, cartoncino, cartone, vetro, acciaio, alluminio e legno. Il risultato: il peso degli imballaggi quadruplicherebbe, il consumo di energia per la loro realizzazione aumenterebbe di 1,5 volte e i costi di produzione di circa il doppio.

Quota detenuta dagli imballaggi nel trasporto di yogurt nel trasporto di yogurt

Vetro



Plastica



Fonte: BASF

Grazie alle moderne soluzioni in plastica la percentuale di merce trasportata aumenta considerevolmente, la superficie di carico viene sfruttata in modo ottimale e si migliora l'ecobilancio.



Le bottiglie in PET sono molto utilizzate. Stando a quanto afferma Petcore, già oggi il 15 % delle bottiglie in PET, in alcuni Paesi Europei, viene riutilizzato per produrre nuove bottiglie, mentre il resto trova impiego in altri usi o materiali.

La bottiglia di plastica: il massimo anche sotto l'aspetto ecologico

In Europa esistono bottiglie in PET dalle misure più svariate. Una bottiglia d'acqua in PET da 1,5 litri contiene più del doppio di una da 0,7 litri in vetro. Nonostante ciò con i suoi 40 grammi, il vuoto di tale bottiglia da 1,5 litri pesa meno di un decimo di quella più piccola in vetro, offrendo così un rapporto di peso decisamente più favorevole tra imballaggio e prodotto. L'acquirente non potrà che essere grato se riesce a portarsi a casa più contenuto e meno imballo!

Le bottiglie in plastica hanno anche altri vantaggi: sono sicure, convenienti e, soprattutto, ecoefficienti: infatti esse contribuiscono a ridurre il consumo di energia e le emissioni di CO₂, sia in fase di produzione sia durante il trasporto. Inoltre le bottiglie in plastica si contraddistinguono per un basso consumo di energia nel corso di tutta la loro vita utile. Sono riciclabili al 100% e rifluiscono nel ciclo economico come materiale di valore: le bottiglie in plastica riciclate costituiscono una ricercatissima materia prima per fibre tessili, pellicole, bottiglie e molte altre cose.

La catena del freddo e il ruolo della plastica

Negli ultimi anni in Europa il numero dei cosiddetti automezzi “a temperatura controllata” è fortemente aumentato. Di tutti i camion che circolano sulle strade della Germania, ad esempio, già uno su dieci è refrigerato. Tuttavia i trasporti frigoriferi pongono particolari requisiti all’imballaggio delle merci. Indipendentemente che si tratti di generi alimentari o di medicinali, gli imballi devono mantenere le temperature richieste e proteggere il contenuto da, tra le altre cose, danni meccanici, luce solare, secchezza e umidità. Anche in questo caso le materie plastiche sono il materiale ideale!



Fonte: IK

Conservato in un imballo in plastica il pesce rimane congelato più a lungo.



Gli imballi in plastica proteggono anche dal freddo. Così i cibi rimangono caldi.

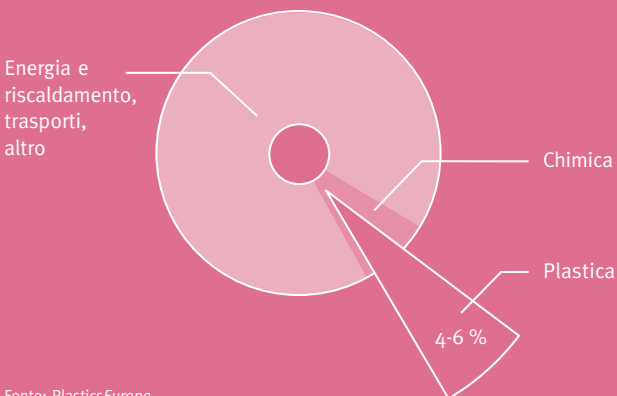
La catena del freddo può essere garantita dagli imballaggi in plastica espansa rigida. Il materiale è in grado di assumere qualsiasi forma a seconda delle necessità. Il peso di tali contenitori è nettamente inferiore a quello delle casse in legno di uguali dimensioni: ciò ha risvolti positivi sul peso del trasporto e sul consumo di carburante. I contenitori in plastica isolano bene dal calore e riducono al minimo i consumi di energia per il raffreddamento, facendo così risparmiare corrente elettrica! Naturalmente i funzionali imballaggi in plastica vengono utilizzati più volte, apportando quindi un ulteriore contributo alla tutela dell'ambiente.



La plastica fa risparmiare energia. La plastica è amica dell'ambiente!

- La produzione di materie plastiche richiede poche risorse naturali: oscillando tra il 4 e il 6% di tutto il petrolio e il metano consumato, il fabbisogno risulta complessivamente basso.
- Le materie plastiche sono durevoli, molto resistenti e, di norma, si possono ottenere con una quantità di energia decisamente bassa.
- Le materie plastiche si possono produrre facilmente e a basso costo.
- Le materie plastiche sono leggere: rispetto a molti altri materiali come, ad esempio, il vetro, il metallo e la ceramica. Il trasporto di manufatti in plastica permette un notevole risparmio energetico e una ridotta quantità di emissioni.
- Le materie plastiche possono essere considerate come petrolio allo stato solido. I manufatti in plastica infatti, una volta completato il loro ciclo di vita, possono cedere nuovamente tutta l'energia del petrolio dal quale derivano tramite termovalorizzazione o altri processi industriali.

Consumo di petrolio e metano in Europa occidentale



Impiegare un po' di energia per la plastica. Risparmiare molta energia con la plastica!

Gli innumerevoli beni di consumo che trasportiamo in tutta Europa e nel mondo intero devono raggiungere il destinatario protetti alla perfezione e a temperatura ottimale. Il trasporto di merci è in crescita e, probabilmente, aumenterà ancora. Cresce quindi anche la richiesta di soluzioni di trasporto a basso consumo energetico e ridotte emissioni di CO₂.

Insieme ai tanti altri vantaggi gli imballaggi intelligenti, soprattutto nel caso dei trasporti frigoriferi, contribuiscono a fare risparmiare risorse, ad esempio energia elettrica. Già oggi le materie plastiche danno un importante apporto all'eco-efficienza in quanto

- richiedono poco materiale: infatti meno materiale è necessario, tanto più contenuto è il consumo di energia nella fase produttiva e tanto più efficiente è lo sfruttamento delle risorse preziose;
- hanno un peso ridotto: infatti più è leggera la confezione, tanto minore è l'emissione di CO₂ per unità di prodotto.

Proprio perchè occorrono pochi quantitativi di plastica per imballare molto, le materie plastiche permettono di risparmiare molto petrolio: in quasi tutte le forniture di generi alimentari e nei trasporti di merci refrigerate. Per produrre le materie plastiche bastano soltanto tra il 4 e il 6 % del petrolio e del metano consumati in Europa. Inoltre la plastica aiuta a risparmiare energia e a ridurre nettamente la fetta di consumi necessaria per gli imballaggi.

Impiegare un po' di energia per la plastica.
Risparmiare molta energia con la plastica!



Plastica – un nuovo modo di pensare l'energia

Risparmiare energia, gestire correttamente le risorse,
garantire il futuro

Il flyer Imballaggi – protezione al 100 % impiegando sempre meno materiale fa parte di una serie di pubblicazioni realizzate da PlasticsEurope sul tema dell'energia.

Sono disponibili anche:

Depliant

Plastica – un nuovo modo di pensare l'energia

Flyer

Mobilità – raggiungere la meta in modo più ecologico

Energie rinnovabili – la forza degli elementi

Edilizia e abitazioni – gestione ottimale della climatizzazione domestica

Economia domestica – rendere più facile la vita dell'uomo rispettando la natura

PlasticsEurope Italia

Via Giovanni da Procida 11
I 20149 Milano · Italia

Telefono: +39 (02) 34565 309

info.it@plasticseurope.org

www.plasticseurope.org

02/2008 Design: Lüling Marketing Communication

PlasticsEurope
Associazione dei Produttori di materie plastiche